

COMUNE DI CINQUEFRONDI
Provincia di REGGIO CALABRIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2012
E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO

DOTT. SANDRO CARRABETTA

Comune di Cinquefrondi

Revisore Unico

Verbale n. 02 del 26/06/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Cinquefrondi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinquefrondi, li 26/06/2012

Il Revisore Unico

Dr. Sandro Garrabetta



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Sandro Carrabetta Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 14/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11/06/2012 con delibera n. 73 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali, per come indicati sul sito internet del ministero dell'interno dipartimento della finanza locale;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 36 del 22/9/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.490.656,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.773.003,36
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	515.708,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.705.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	935.350,00		1.668.710,64
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	705.000,00		1.252.796,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.252.796,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	
<i>Totale</i>	8.399.510,00	<i>Totale</i>	8.399.510,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.399.510,00	<i>Totale complessivo spese</i>	8.399.510,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.646.714,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.478.003,36
saldo netto da finanziare	-	831.289,36
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	1.290.114,86	2.882.158,82	2.490.656,00
Entrate titolo II	1.891.850,46	613.479,89	515.708,00
Entrate titolo III	721.816,50	1.232.470,00	935.350,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.903.781,82	4.728.108,71	3.941.714,00
(B) Spese titolo I	3.558.955,43	3.718.805,70	3.773.003,36
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	193.441,43	159.303,01	168.710,64
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	151.384,96	850.000,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	850.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
riscossione ICI anni pregressi e TAR SU		330.000,00	
taglio bosco ordinario		220.000,00	
riscossione coattiva ruoli idrici anni preg.		300.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	151.384,96	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	139.352,84	417.978,00	705.000,00
Entrate titolo V **			1.000.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	139.352,84	417.978,00	1.705.000,00
(N) Spese titolo II	136.145,67	1.267.978,00	1.705.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	850.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	3.207,17	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	345.086,00	345.086,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	39.298,00	39.298,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	500.000,00	500.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.000,00	5.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	3.000,00	1.500,00
Per contributi in conto capitale	180.000,00	180.000,00
Per mutui	1.000.000,00	1.000.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	180.000	180.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	22.500	22.500
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		10.905
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	202.500	213.405
Differenza		10.905

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	20.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		20.000
Mezzi di terzi		
- mutui	1.000.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	500.000	
- contributi da altri enti	5.000	
- altri mezzi di terzi	180.000	
Totale mezzi di terzi		1.685.000
TOTALE RISORSE		1.705.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.705.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	2.444.156,00	2.444.156,00
Entrate titolo II	376.099,00	376.099,00
Entrate titolo III	886.000,00	882.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.706.255,00	3.702.755,00
(B) Spese titolo I	3.527.578,25	3.513.519,45
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	178.676,75	189.235,55
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	9.014.000,00	16.781.298,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	9.014.000,00	16.781.298,00
(N) Spese titolo II	9.014.000,00	16.781.298,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 14 dicembre dell'anno 2011 con atto n 164.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 21/12/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 119 del 20/8/2009 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 7 in data 19/8/2009, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008 (importi in migliaia di euro)

anno	importo	media
2006	3194	
2007	3715	
2008	3723	3544

2. saldo obiettivo (importi in migliaia di euro)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	3544	15,60	553
2013	3544	15,40	546
2014	3544	15,40	546

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (importi in migliaia di euro)

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	553	334	219
2013	546	334	212
2014	546	334	212

4. obiettivo per gli anni 2012/2014 (importi in migliaia di euro)

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	3942	3706	3703
spese correnti prev. impegni	3773	3528	3514
differenza	169	178	189
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	169	178	189
previsione incassi titolo IV	705	9014	16781
previsione pagamenti titolo II	551	9014	16781
differenza	154	0	0
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	154	0	0
obiettivo previsto	323	178	189

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili (importi in migliaia di euro):

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	323	233
2013	178	226
2014	189	226

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	302.720,00	310.824,00	1.000,00
I.C.I. recupero evasione	130.000,00	319.242,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	647,44	1.000,00	1.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	80.201,04	80.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	100.000,00	130.000,00	130.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	166.377,02	0,00	
Compartecipazione Iva		230.799,78	230.800,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	484.000,00
Categoria 1: Imposte	779.945,50	1.071.865,78	846.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	34.089,36	26.000,00	22.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	425.000,00	460.329,00	460.329,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
recupero evasione tributi locali			22.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti	50.000,00	100.000,00	
Categoria 2: Tasse	509.089,36	586.329,00	504.829,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.080,00	1.080,00	1.080,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	1.222.884,04	1.137.947,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.080,00	1.223.964,04	1.139.027,00
Totale entrate tributarie	1.290.114,86	2.882.158,82	2.490.656,00

IMU - ICI

L'art. 13 del DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato "in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per il triennio 2012-2014.

L'organo di revisione precisa che l'aliquota base ordinaria, prevista dalla normativa, è pari a 0,76% e, che il comune avrebbe potuto deliberare una variazione in aumento o in diminuzione di 0,3 punti percentuali; anche per l'abitazione principale e relative pertinenze l'aliquota prevista dalla normativa è pari allo 0,4%, che poteva essere modificata con una variazione in aumento o in diminuzione di 0,2 punti percentuali.

Tale imposta, sostitutiva dell'ICI e di ogni altra imposizione sugli immobili, è stata prevista, per il comune di Cinquefrondi, in euro 484.000,00 ed è stata calcolata applicando le seguenti aliquote e detrazioni:

- 0,2% per le abitazioni principali (con la detrazione di 200 euro maggiorata di 50 euro per ciascun figlio convivente di età non superiore ai 26 anni);
- 0,87% per l'aliquota base;

Addizionale comunale Irpef.

Per l'anno 2012 è stata prevista la conferma dell'aliquota da applicare all'addizionale comunale IRPEF fissata nella misura dello 0,40%.

Il gettito è previsto in € 130.000,00 tenendo conto del *dell'imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.*

Compartecipazione al gettito Iva.

Il gettito è previsto sulla base del d.lgs.23/2011, per un importo di € 230.799,78 sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno dipartimento Finanza Locale sul proprio sito internet.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 450.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 95,54 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	450.000,00
- da addizionale	0,00
- da raccolta differenziata	10.329,00
- altri ricavi	0,00
Totale ricavi	460.329,00
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	246.500,00
- raccolta differenziata	67.500,00
- trasporto e smaltimento	175.000,00
- altri costi	10.329,00
Totale costi	499.329,00
Percentuale di copertura	92,19%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.000,00 tenendo conto dell'andamento consolidato.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
188.764,12	107.576,11	180.000,00	180.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 0,00 % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0,00 % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0,00 % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0,00 % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 0,00 % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	125.000,00	130.000,00	89.242,00	0,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si sottolinea l'opportunità, che l'Ente monitorizzi con attenzione l'attività di riscossione delle relative entrate previste per l'anno 2012, allo scopo di evitare il sorgere di squilibri di bilancio.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 39.247,43 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

E' opportuno precisare, come per l'anno 2012 l'Ente ha subito una drastica riduzione delle assegnazioni da federalismo municipale. Tale riduzione di risorse finanziarie, rispetto alle attribuzioni dell'anno precedente, ammontano a circa € 162.000,00, determinando gravi difficoltà per l'Ente nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 345.086,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi a domanda individuale dell'ente, è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	46000	50786	90,58%	84,70%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	46000	50786	90,58%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 72 del 11/06/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 90,58%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 3.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 67 del 11/06/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 1.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
1.243,56	336,00	3.000,00	3.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	168,00	1.500,00	1.500,00
Spesa per investimenti			

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	1.419.325,02	1.478.038,99	1.280.529,00	-13%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	100.503,81	97.818,00	103.793,00	6%
03 - Prestazioni di servizi	1.342.138,61	1.437.304,17	1.682.998,18	17%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
05 - Trasferimenti	335.471,27	298.289,60	308.311,60	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	221.662,19	211.101,23	202.393,62	-4%
07 - Imposte e tasse	66.641,17	178.050,00	170.064,00	-4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	70.813,36	14.820,00	10.950,00	-26%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		983,71	11.563,96	1076%
Totale spese correnti	3.558.955,43	3.718.805,70	3.773.003,36	1,46%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.097.529,00 riferita a n. 24 unità a tempo pieno e n 13 part-time 50%, pari a € 35.984,56 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 78.362,20 pari al 7,14% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.129.386,97
2011	1.110.126,06
2012	1.011.888,78
2013	1.011.888,78
2014	1.011.888,78

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.280.595,98	1.097.529,00
intervento 03		
irap	56.114,23	60.000,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.336.710,21	1.157.529,00
spese escluse	207.323,24	145.640,22
Spese soggette al limite(commi 557 o 562)	1.129.386,97	1.011.888,78
spese correnti	3.558.955,53	3.773.003,36
incidenza sulle spese correnti	31,73	26,82

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro

rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	0,00	80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.254,00	80%	450,80	300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	
Missioni	895,00	50%	447,50	300,00
formazione	6.238,86	50%	3.119,43	3.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	8.579,00	20%	6.863,20	6.000,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 3%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 10.550,00 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- per € 9.550,00 per il finanziamento di debiti fuori bilancio;
- per € 1.000,00 relativi a sgravi e rimborsi di tributi non dovuti da parte di contribuenti;
- per € 400,00 per il pagamento di violazioni al codice della strada.

Fondo svalutazione crediti

Si fa presente che non è stata prevista la costituzione del fondo svalutazione crediti per far fronte a tipologie di entrate che potrebbero comportare situazioni di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.705.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per €1.000.000,00 così distinto:

- euro con aperture di credito
- euro..... con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.000.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Euro con premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	3.903.781,82
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	312.302,55
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	201.393,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	110.908,93

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	201.393,62	191.428,00	180.868,00
% su entrate correnti	5,16	4,90	4,63
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 201.393,62, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e

degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	4.157.459	3.974.953	3.781.512	3.622.209	3.453.498	3.274.822
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	182.506	193.441	159.303	168.711	178.677	189.236
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	3.974.953	3.781.512	3.622.209	3.453.498	3.274.822	3.085.586
abitanti al 31/12	6633	6643	6690	6690	6690	6690
debito medio per abitante	599,27	569,25	541,44	516,22	489,51	461,22

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che stante l'attuale consistenza del debito si registra una riduzione del debito per come previsto dalla legge.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	232.598	221.662	210.801	201.394	191.428	180.868
quota capitale	182.506	193.441	159.303	168.711	178.677	189.236
totale fine anno	415.104	415.103	370.104	370.104	370.105	370.104

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.903.782
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	900.000
<i>Percentuale</i>		23,05%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Teleleasing	Sistema commutazione telefonica	31/12/2015	2.769,78

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.490.656	2.444.156	2.444.156	7.378.968
Titolo II	515.708	376.099	376.099	1.267.906
Titolo III	935.350	886.000	882.500	2.703.850
Titolo IV	705.000	9.014.000	16.781.298	26.500.298
Titolo V	2.500.000			2.500.000
<i>Somma</i>	<i>7.146.714</i>	<i>12.720.255</i>	<i>20.484.053</i>	<i>40.351.022</i>
Avanzo presunto				
Totale	7.146.714	12.720.255	20.484.053	40.351.022

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.773.003	3.527.578	3.513.519	10.814.101
Titolo II	1.705.000	9.014.000	16.781.298	27.500.298
Titolo III	1.668.711	178.677	189.236	2.036.623
<i>Somma</i>	<i>7.146.714</i>	<i>12.720.255</i>	<i>20.484.053</i>	<i>40.351.022</i>
Disavanzo presunto				
Totale	7.146.714	12.720.255	20.484.053	40.351.022

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	1.280.529	1.260.794	-1,54	1.258.394	-0,19
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	103.793	96.128	-7,38	96.128	
03 - Prestazioni di servizi	1.682.998	1.537.013	-8,67	1.535.963	-0,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.400	2.400		2.400	
05 - Trasferimenti	308.312	258.588	-16,13	258.588	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	202.394	191.428	-5,42	180.868	-5,52
07 - Imposte e tasse	170.064	168.600	-0,86	168.600	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.950		-100,00		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	11.564	12.628	9,20	12.579	-0,39
Totale spese correnti	3.773.003	3.527.578	-6,50	3.513.519	-0,40

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	20.000			20.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regione	500.000	4.804.000	11.221.298	
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.000	4.080.000	5.430.000	16.525.298
Trasferimenti da altri soggetti	180.000	130.000	130.000	440.000
Totale	705.000	9.014.000	16.781.298	16.985.298

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.000.000			1.000.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.000.000			1.000.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.705.000	9.014.000	16.781.298	17.985.298

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'equilibrio corrente, come dimostrato in precedenza, raggiunto con l'utilizzo di entrate di carattere eccezionale necessarie per finanziare alcune spese, anche esse, avente carattere eccezionale per € 22.500,00.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica, purché vengano costantemente monitorati i pagamenti per spese per investimenti e siano rispettati gli incassi per trasferimenti Statali e Regionali in conto capitale.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, invitando l'Ente a monitorare i pagamenti per spese per investimenti e, verificare l'effettivo *incasso per trasferimenti Statali e Regionali in conto capitale*,

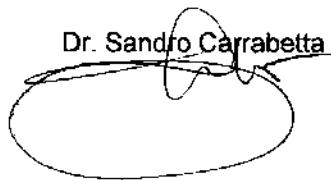
ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Dr. Sandro Carrabetta

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over the printed name 'Dr. Sandro Carrabetta'.